



COMUNE DI AMENO
Provincia di Novara

Sportello unico per l'edilizia

A U T O R I Z Z A Z I O N E
ALLA ROTTURA DEL SUOLO PUBBLICO N. 02/2023
PER POSA TUBAZIONE SOTTERRANEA

Il Responsabile del Servizio Tecnico

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 comma 3-bis della Legge 8 giugno 1990 n.142)

Vista la domanda (bollo ID 01201541931887) presentata in data 28/02/2022 prot. 1136-1137-1138-1140, e successive integrazioni in data 02/05/2022 prot. 2655-2556-2663-2664-2665, in data 16/05/2022 prot. 2982-3007-3008, in data 15/06/2022 prot. 3686-3687-3688-3689-3690, in data 29/09/2022 prot. 5887 da parte da parte di **OPEN FIBER SPA** con sede in Milano, Viale Certosa n. 2, P.IVA 09320630966 intesa ad ottenere autorizzazione per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica lungo la SPA 43/A dal Km. 0+000 al Km. 1+359 nel centro abitato del Comune di Ameno, Fraz. Vacciago, sulla Strada provinciale n. 87 "Vacciago-Cave di Corconio" dal Km. 2+864 al Km 3+193 nel centro abitato di Ameno, Frazione Lortallo, nonché sulle altre vie comunali riportate negli elaborati grafici

Visto l'elaborato grafico prodotto;

Visto l'art.21 del Codice della strada e relativo Regolamento di esecuzione;

Visto il regolamento Igienico Edilizio Comunale;

Visto il disciplinare tecnico per gli interventi di manomissione e ripristino del suolo pubblico approvato con delibera di Giunta Comunale n. 131 del 23.11.2021

Vista la convenzione stipulata tra Infratel, Regione, MISE e Comuni delle aree bianche

Visti i nulla osta n.1203/2022 relativo alla SP n. 87 e n. 1204/2022 relativo alla SP n. 43/A rilasciati dalla Provincia di Novara in data 08/11/2022 **le cui prescrizioni si intendono integralmente riportate**

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Rilascia la presente

A U T O R I Z Z A Z I O N E

La ditta **OPEN FIBER SPA** con sede in Milano, Viale Certosa n. 2, P.IVA 09320630966 intesa ad ottenere autorizzazione per scavi e opere civili finalizzate allo sviluppo della rete in fibra ottica lungo la SPA43/A dal Km. 0+000 al Km. 1+359 nel centro abitato del Comune di Ameno, Fraz. Vacciago, sulla Strada provinciale n. 87 "Vacciago-Cave di Corconio" dal Km. 2+864 al Km 3+193 nel centro abitato di Ameno, Frazione Lortallo, nonché sulle altre vie comunali riportate negli elaborati grafici con l'impegno che gli stessi vengano eseguiti come dalle seguenti prescrizioni: **i ripristini devono essere eseguiti secondo decreto scavi in base alla convenzione stipulata tra Infratel, regione, MISE e Comuni.**

Il titolare della presente autorizzazione dovrà, inoltre, attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

- gli scavi saranno realizzati in conformità delle vigenti norme in materia di sicurezza e con scrupolosa osservanza del Codice della Strada (D. Lgs. 285/92)
- prima e durante l'esecuzione dei lavori vengano posti segnali previsti dal vigente codice della strada;
- La chiusura della strada deve essere preventivamente concordata con l'ufficio dei Vigili e comunicata con i mezzi che si ritengano opportuni;

- È normalmente vietato mantenere scavi a cielo aperto nelle ore notturne e nei periodi senza la presenza e vigilanza degli operatori;
- La pavimentazione bituminosa dovrà essere preventivamente incisa, con apposita attrezzatura, per garantire l'uniformità dello scavo, senza intaccarne i bordi;
- Posata la tubazione si provvederà immediatamente al rinterro dello scavo, comprimendo meccanicamente le materie, in modo da favorirne l'assestamento;

Il concessionario dovrà ripristinare a regola d'arte la massicciata stradale mediante:

- Per il riempimento dello scavo, dovrà essere utilizzato solamente materiale idoneo di nuovo apporto. Potrà anche essere consentito il riutilizzo di materiale di recupero, ma solo se di materiale già idoneo, e secondo le modalità avanti riportate.
- Il materiale, come descritto dovrà essere impiegato per tutta la profondità dello scavo e steso a strati, compattandolo, con spessore non superiore a cm. 30 con un adeguato innaffiamento in modo da favorire il costipamento dei materiali che dovrà essere eseguito con attrezzi idonei (piastre vibranti, rulli o simili). L'amministrazione potrà richiedere per particolari condizioni di transito e per tutti gli scavi trasversali in sede stradale o su pista ciclabile, che l'ultimo strato di almeno cm. 40, sia eseguito con eventuale materiale stabilizzato con l'aggiunta di calce idraulica in ragione di 70 Kg/mc.
- Dopo il primo strato dovrà essere inserito un apposito nastro segnaletico colorato indicante il tipo di sottoservizio.
- Nel caso di strade bitumate, prima della stesa del tappeto definitivo lo scavo dovrà essere colmato con uno strato superficiale provvisorio di conglomerato bituminoso di granulometria 0/20, di spessore all'incirca di cm. 20, costituito da materiali che offrano un grado di compattezza tale da evitare il suo spargimento sulla carreggiata circostante al passaggio del transito veicolare.
- Nel caso di pavimentazione di porfido-ciottolo-pietra, prima del ripristino della pavimentazione dovrà essere realizzato un massetto di cemento di spessore di 15 cm con interposta rete elettrosaldata standard.
- L'impresa avrà cura di ricaricare lo scavo man mano che, a causa dei successivi assestamenti, si verificassero cali del materiale di riempimento. Tali eventuali ricariche saranno eseguite impiegando idonei materiali come descritto nelle schede, a completa cura e spesa del Concessionario.
- Il Concessionario avrà comunque cura della buona tenuta dei riempimenti eseguiti e del materiale di superficie finché non saranno eseguite le opere di ripristino definitive e sarà comunque responsabile verso l'Ente proprietario della strada e verso gli utenti della medesima.
- Dovrà essere assicurata tutta la necessaria segnaletica fino a quando non si sarà provveduto alla stesa della pavimentazione finale
- A scavo ultimato e costipato, nella stagione opportuna e comunque dopo un termine congruo dal ripristino provvisorio (sei mesi), in modo da consentire l'assestamento definitivo dello scavo, si dovrà procedere alla posa definitiva della pavimentazione secondo le norme di seguito stabilite.
- Oltre alla sede degli scavi, il ripristino del corpo stradale dovrà avvenire anche in corrispondenza della zona attigua, per un metro oltre al margine dello stesso, per conservare la continuità e l'integrità della pavimentazione stradale.
- Per le piazze, le banchine pedonali, marciapiedi o per superfici recanti particolari tipi di pavimentazione il ripristino dovrà uniformarsi al tipo di pavimentazione esistente.
- Dovrà essere ripristinata completamente la segnaletica orizzontale manomessa secondo quanto prescritto dal Vigente Codice della Strada.
- Per le pavimentazioni stradali in conglomerato bituminoso l'intervento di rifinitura verrà effettuato con la stesa di un manto di usura dello spessore, a costipamento avvenuto, di cm

3 di conglomerato bituminoso chiuso con pezzatura compresa tra 0/6 e 0/8 mm.

Ove lungo le condutture siano da impiantarsi camerette, pozzetti ecc., non dovrà essere, in alcun modo, alterata la sagoma della strada e sue pertinenze; i chiusini dei manufatti dovranno essere mantenuti a perfetto livello della superficie e dovranno dare la massima garanzia di resistenza alle sollecitazioni conseguenti il transito sulla strada.

La cauzione prestata sarà svincolata dopo l'avvenuta verifica del corretto ripristino. Dalla data di svicolo della cauzione decorre il termine di un anno in cui il concessionario sarà comunque ritenuto responsabile dei lavori eseguiti e sanzionabile ai sensi del Nuovo Codice della Strada e del vigente Codice Civile.

La presente autorizzazione può in qualsiasi momento essere revocata e sospesa dall'Autorità Comunale per violazione delle disposizioni impartite, nonché per ragioni di viabilità o per altri motivi di pubblico interesse; nei casi urgenti l'agente di Polizia Municipale e gli organi previsti dall'art.12 del Codice della Strada possono ordinare verbalmente la sospensione dell'autorizzazione.

Rilasciato in originale in carta resa legale, e copia per il cantiere in carta semplice.

Ameno, 16/01/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
EDILIZIA PRIVATA
(f.to Arch. Daniela Duelli)